



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

**REGOLAMENTO AZIENDALE SULLE PROCEDURE DI SELEZIONE PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO
AL PERSONALE DIRIGENTE**

**Adottato con delibera n. 1669 del 22/07/2022
Integrato con delibera n. 2674 del 15/12/2022**

INDICE

ART. 1 Riferimenti normativi

ART. 2 Principi Generali

ART. 3 Struttura proponente

ART. 4 Procedura selettiva per le assunzioni a tempo determinato

ART. 5 Criteri di valutazione titoli e colloquio

ART. 6 Criteri per il conferimento degli incarichi a tempo determinato

ART. 7 modalità di utilizzo delle graduatorie

ART. 8 Pubblicazione

ART. 1- Riferimenti normativi

- D.P.R. 10 Dicembre 1997 n. 483.
- D.P.R 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
D.Lgs 165/2001 e s.m.i.
C.C.N.L. vigenti nel tempo

ART. 2 Principi generali

Il presente regolamento disciplina le assunzioni a tempo determinato del personale dirigente, per le presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, in attuazione delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali. I contratti a tempo determinato sono stipulati per oggettive esigenze di servizio ed indicativamente rientranti nelle seguenti fattispecie:

- Sostituzione di dipendenti assenti in base ai vari istituti contrattuali e normativi;
- Esigenze collegate al periodo necessario all'espletamento delle procedure concorsuali a tempo indeterminato di posti vacanti in dotazione organica;
- Altre esigenze inderogabili avente carattere temporaneo legate a ragioni di carattere tecnico, produttivo e organizzativo.

ART. 3 - Struttura proponente

Le richieste di assunzioni a tempo determinato devono essere inviate al Direttore Generale con le seguenti modalità:

Per il personale Dirigente la proposta è dal Direttore/Responsabile della Unità Operativa di riferimento.

La proposta deve evidenziare l'esigenza di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza ovvero servizi di supporto indispensabili ad essi e, in particolare, quelle situazioni che rivestono una oggettiva necessità e che, senza adeguati provvedimenti, comporterebbe una caduta di livello di qualità dei servizi erogati ai cittadini. La proposta può altresì riferirsi a situazioni contingenti connesse a grave carenza di personale ovvero a punte di attività. Deve essere dato, altresì, conto che sono state preventivamente messe in atto tutte le azioni necessarie, adottando soluzioni organizzative — da specificare analiticamente — che hanno consentito un più razionale utilizzo dei dipendenti già in servizio. La proposta deve essere autorizzata dal Direttore Sanitario/Amministrativo aziendale competente e trasmessa al Direttore della UOC Risorse Umane.

ART. 4 — Procedura selettiva per le assunzioni a tempo determinato

Il reclutamento del personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato avviene mediante selezioni pubbliche per titoli e colloquio essendo richieste specifiche competenze professionali all'interno di singole strutture aziendali.

La redazione del bando, la sua pubblicazione, il ricevimento delle domande, l'ammissione dei candidati sono competenza della UOC Risorse Umane. Il Responsabile del procedimento è nominato di volta in volta dal Direttore della Struttura.

L'Azienda con deliberazione del Direttore Generale indice apposito avviso pubblico nel quale sono indicati i requisiti generali e specifici di ammissione alla [selezione. il](#) termine e le modalità di presentazione delle candidature, nonché i criteri attraverso i quali avviene la selezione.

Il bando di selezione è pubblicato sul sito web aziendale www.asp.rg.it — alla voce "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" ai fini previsti dall'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69 e s.m.i. per un periodo di tempo di norma non inferiore a 15 giorni. In caso di situazioni di grave carenza di personale tali da pregiudicare la continuità assistenziale detto termine può essere ridotto ma in misura non inferiore a giorni 10.

Le domande dovranno essere inoltrate secondo le modalità specificate nell'avviso.

La domanda di partecipazione dovrà contenere tutta la documentazione che sarà specificata ed indicata nell'avviso. Si chiarisce, inoltre, che il termine ultimo d'invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta fissato nelle ore 23.59.59 del giorno di scadenza dell'avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Qualora il termine fissato per la presentazione delle domande ricada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno successivo non festivo.

L'azienda non terrà conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni contenute nell'avviso.

ART.5 - Criteri di valutazione titoli e colloquio

I titoli valutabili sono quelli previsti dalla normativa concorsuale di riferimento dettata per il personale dirigente.

I contenuti del colloquio (nel caso in cui il bando di selezione preveda anche il colloquio), tendente ad accertare le capacità professionali, sono specificati nel bando di selezione tenuto conto delle indicazioni del proponente.

La Commissione per la valutazione dei titoli del candidato dispone:

✓ *di n. 20 punti per i titoli così ripartiti:*

- Titoli di carriera: max punti 10
- Titoli accademici e di studio: max punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- Curriculum formativo e professionale: max punti 4

✓ *di n. 20 punti per il colloquio:* il superamento della prova orale è subordinato al Raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Titoli di Carriera (max punti 10)

I titoli di carriera saranno valutati con i criteri ed i punteggi previsti, per ogni singolo profilo professionale, dal citato DPR n.483 del 1997.

Per la valutazione dei titoli di carriera dovranno essere osservati anche i seguenti principi generali:

- ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011 e della direttiva 14/2011 Funzione Pubblica, i periodi di servizio saranno valutati solo se autocertificati dai candidati in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. anche in ordine all'assunzione di responsabilità sul contenuto delle dichiarazioni rese.
- I servizi saranno valutati fino alla data che risulterà indicata nella dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il servizio svolto.
- Qualora nella dichiarazione sostitutiva non sia specificata la durata, la posizione funzionale, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, lo stesso non sarà valutato.
- La dichiarazione sostitutiva di certificazione verrà accettata solo se redatta in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. anche in ordine all'assunzione di

responsabilità sul contenuto delle dichiarazioni rese. In particolare, detta dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato, tempo pieno/part-time, subordinato/libero professionale/[co.co.co.](#)) le date di inizio e conclusione del servizio, nonché eventuali interruzioni del servizio (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario a valutare il servizio stesso.

- Nell'autocertificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione di punteggio.
- I periodi di servizio omogeneo prestati nella stessa posizione funzionale sono cumulabili ed in caso di servizi svolti contemporaneamente sarà valutato quello più favorevole al candidato.
- I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.
- Per i periodi di servizio non chiaramente specificati, le annualità saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 01 gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese.
- Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazione superiore a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni.
- Il servizio a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporti di lavoro previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
- Il servizio prestato ai sensi dell'art. 15 septies ed octies del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. è, ai fini della valutazione, equiparato al servizio a tempo determinato.
- I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma prestati presso le forze armate ai sensi della Legge 66/2010 e servizio civile sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni, se durante il servizio sono state svolte mansioni riconducibili al profilo e qualifica a concorso. In caso contrario il punteggio sarà ridotto del 50%.
- **Servizio prestato alle dipendenze di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale messo a concorso o in qualifica corrispondente: punti 1,200 per anno.** I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. 2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
- Servizio prestato alle dipendenze di Case di cura private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, nello stesso profilo e qualifica messo a concorso, è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli Ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza a condizione che la casa di cura sia convenzionata o accreditata con il SSN e che il servizio sia reso con rapporto di dipendenza: **punti 0,300 per anno.**
- il servizio prestato a tempo parziale sarà valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal vigente contratto.

- Per il servizio prestato all'estero si rimanda alle previsioni dell'art. 23 del D.P.R. 483/97.
- Il servizio prestato presso le farmacie private aperte al pubblico risultante da atti formali, con iscrizione previdenziale, è valutato per il 25% della sua durata, con il punteggio previsto per la qualifica di collaboratore presso le farmacie comunali o municipalizzate, purché venga attestata l'iscrizione previdenziale ed il rapporto convenzionale con il SSN.
- Non saranno valutati nei titoli di carriera gli attestati laudativi, l'attività prestata a titolo di volontariato e l'attività libero professionale.
- Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo saranno effettuati per eccesso se la cifra decimale alla terza sia superiore a 5 e per difetto se tale cifra sia uguale o inferiore a 5.

Titoli accademici e di studio (Max punti 3)

Da valutare esclusivamente se effettivamente conseguiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, se attinenti per materia e se non costituiscono requisito specifico per l'accesso alla professione.

I titoli accademici e di studio saranno valutati, con riferimento a ciascun profilo professionale, secondo le disposizioni del D.P.R. 483/97.

- a) Master Universitario I livello: punti 0,5
- b) Dottorato di Ricerca: punti 0,5 per anno
- c) Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario: punti 3,00 In particolare:

Per il profilo professionale di Dirigente Sanitario (Medico, biologo, Farmacista, Fisico, Chimico) si precisa:

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 08 agosto 1991 n. 257 e/o del D.Lgs 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come servizio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 D.P.R. 483/97.

Ai fini della valutazione la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il conseguimento della Specializzazione deve riportare la durata legale del corso e l'eventuale conformità alla normativa C.E.E. (D.Lgs. n. 257/91 e/o D.Lgs 368/99). In mancanza di detta attestazione non sarà attribuito alcun punteggio.

Per la Dirigenza afferente al Ruolo Professionale Tecnico ed Amministrativo si precisa:

1. la specializzazione o master di livello universitario di durata almeno annuale e con esame finale in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna; ove dalla certificazione non si evinca la durata, non sarà attribuito alcun punteggio.
2. Altre Lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Pubblicazioni e titoli scientifici (Max punti 3)

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni in extenso edite a stampa, effettuate durante tutta la carriera professionale del candidato, se attinenti e successive al conseguimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di accesso al concorso. Il punteggio da attribuire alle pubblicazioni, determinato come di seguito:

- a) Pubblicazioni in extenso su riviste nazionali con impact factor: punti 0,10 cad.
- b) Pubblicazioni in extenso su riviste internazionali con impact factor: punti 0,25 cad.
- c) Per ogni pubblicazione, sarà attribuito un valore supplementare di 0,10 se il candidato si trova in posizione di primo autore, ultimo autore o di autore corrispondente (Corresponding author), dimostrando in tal modo di avere fornito un maggiore contributo personale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.
- d) Abstracts: punti 0,03 cad.

Curriculum formativo e professionale (Max punti 4)

Al curriculum sarà attribuito un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

In tale categoria rientra anche il calcolo dell'indice di citazione personale del candidato o la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, che sono valutati come segue:

- Indice di Citazione personale del candidato (H-Index):
 - Da 0-3: punti 0
 - Da 4-7: punti 0,5
 - Da 8-11 punti 1,0
 - Da 12-15: punti 1,5
 - Da 16-19: punti 2,0
 - ≥ 20 : punti 3,0
- Partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi o seminari, solo se attinenti all'incarico da conferire e successivi al conseguimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di accesso al concorso:
 - a. Corsi, convegni/congressi/seminari etc. senza esame finale punti 0,01;
 - b. Corsi, convegni/congressi/seminari etc. con esame finale punti 0,02;
 - c. Corsi, convegni/congressi/seminari etc. in qualità di relatore punti 0,06;
 - d. Non verrà attribuito alcun punteggio a eventuali crediti ECM (formazione obbligatoria) maturati in seguito alla partecipazione ai Corsi di aggiornamento professionale.
 - e. La partecipazione a corsi, convegni/congressi/seminari non attinenti all'area funzionale o alla qualifica messa a concorso non sarà valutata.
- L'attività didattica e/o didattica integrativa prestata presso Enti del S.S.N. o Università, in materie attinenti all'area funzionale o alla qualifica messa a concorso, sarà valutata punti 0,15 per anno di insegnamento ed in proporzione alla durata, indipendentemente dal numero delle materie di insegnamento per i periodi svolti contemporaneamente .
- Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel profilo professionale e qualifica cui si riferisce la procedura presso Enti del S.S.N, punti 0,30 per anno. Laddove non si evinca la durata del contratto non sarà attribuito alcun punteggio.
- Attività in materia attinente prestata con borsa di studio presso Pubbliche Amministrazioni di durata pari ad almeno tre mesi, con valutazione finale, punti 0,20 per anno. Ove non si evinca la durata non sarà attribuito alcun punteggio.
- Contratti di collaborazione o servizio prestato con rapporto di dipendenza da Agenzie di lavoro interinale, nel profilo professionale e nella qualifica cui si riferisce la procedura concorsuale, con orario non inferiore a 36 ore settimanali, presso Aziende Sanitarie, Enti del S.S.N. o altre PP.AA.: punti 0,30 per anno.
- L'attività ambulatoriale interna (art. 21 punto 1 D.P.R. 483/97) se prestata nella disciplina a concorso o equipollente o affine è valutata, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito (punti 1,0 per anno); ai fini della valutazione le autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale. In caso contrario non saranno valutate.
- Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

ART. 6 CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO

Personale dirigenziale del Ruolo Amministrativo Professionale e Tecnico:

- La durata massima di un contratto di lavoro a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti non può essere superiore a 36 mesi (art. 5, comma 4 bis D.Lgs. 368/2001 e ss.mm.ii.);
- La proroga di un contratto di lavoro a termine può intervenire per una sola volta, con il consenso del lavoratore, quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni e sia richiesta da ragioni oggettive e si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato;
- La riassunzione a termine del medesimo lavoratore non può avvenire entro un periodo di 10 giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi ovvero 20 giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore a sei mesi (art. 5, c.3)
- La durata massima del contratto (36 mesi) prevista dal D.lgs. 368/2001, non opera se lo stesso soggetto viene riassunto in forza di una altra graduatoria di concorso o di una diversa procedura selettiva. Conseguentemente, l'amministrazione può stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato con il soggetto utilmente collocato anche laddove l'interessato abbia già avuto contratti a termine con la stessa Amministrazione, ancorché di durata complessiva corrispondente ai 36 mesi;
- Ai sensi dell'art 5-ter del d.lgs. 368/2001 è fatto divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Personale dirigenziale del ruolo sanitario

La legge 189/2012 ha previsto, dopo il comma 4 bis dell'art. 10 del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 e successive modifiche, l'inserimento del seguente comma: *"nel rispetto dei vincoli finanziari che limitano per il Servizio Sanitario Nazionale, la spesa del personale e il regime delle assunzioni, sono esclusi dall'applicazione del presente decreto i contratti a tempo determinato del personale sanitario del medesimo Servizio Sanitario Nazionale, ivi comprese quelli dei dirigenti, in considerazione della necessità di garantire la costante erogazione dei servizi sanitari e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza. La proroga dei contratti di cui al presente comma non costituisce nuova assunzione. In ogni caso non trova applicazione l'art. 5, c. 4 bis del presente decreto"*.

Pertanto, per il ruolo sanitario, il contratto di assunzione a tempo determinato potrà essere prorogato più volte in quanto non trova applicazione l'art. 5, c. 4 bis del decreto 368/2001.

- Ai sensi dell'art 5-ter del d.lgs. 368/2001 è fatto divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.
- Si precisa altresì che sia per le nuove assunzioni che per le proroghe, hanno precedenza, nel rispetto dell'ordine di posizione, le graduatorie vigenti per i concorsi pubblici a tempo indeterminato secondo le direttive contenute nel decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito nella legge 30 ottobre 2013 n. 125.

ART. 7 Modalità di utilizzo delle graduatorie

Il Direttore Generale con propria deliberazione approva gli atti della selezione e la relativa graduatoria, che restano depositati presso la UOC Risorse Umane. La graduatoria viene pubblicata nell'apposita sezione del sito web dell'azienda e resta valida **DUE anni** dalla data della deliberazione di approvazione, salvo diverso termine nel frattempo disposto da disposizioni di legge e, comunque in maniera residuale per colmare solo eventuali e motivate emergenze organizzative, fino alla

predisposizione di una nuova graduatoria, e comunque per un periodo non superiore a mesi 12 dalla scadenza. Trascorsi i due anni di validità ed all'atto della approvazione della nuova graduatoria ne cesserà automaticamente l'efficacia.

Durante il periodo di validità delle graduatorie, ai fini della presa di servizio, gli idonei verranno interpellati tramite telegramma. Il mancato riscontro del telegramma di convocazione entro il termine in esso stabilito, la mancata presa di servizio dopo avere accettato la nomina, l'eventuale rassegnazione delle dimissioni prima comporteranno il collocamento del candidato in coda alla graduatoria. È fatta salva l'applicazione della vigente normativa maternità.

Ai sensi di quanto previsto dal D.A. 11 gennaio 2008 "Approvazione degli standards per la gestione del rischio clinico per le strutture ospedaliere e le centrali operative SUES 118", prima dell'assunzione, un'apposita commissione Azienda o da un suo delegato e da un dirigente del servizio cui è assegnato il Dirigente Medico, effettuerà una valutazione delle capacità professionali, delle conoscenze necessarie e dei comportamenti richiesti per assicurare che siano confacenti ai bisogni del paziente. Superato positivamente tale colloquio, l'immissione in servizio dovrà avvenire entro il termine perentorio assegnato a pena di decadenza, salvo i casi di legittimo impedimento giustificati prima della scadenza del termine e ritenuti tali dall' Azienda.

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'esito positivo della verifica del possesso in capo all'aspirante dei requisiti d'accesso previsti dal bando.

La durata dell'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio e previa stipula di contratto individuale di lavoro.

L'utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, in caso di approvazione di graduatoria concorsuale per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato per il medesimo profilo e/o qualifica, è consentito solo in caso di mancata disponibilità a svolgere incarichi a tempo determinato dei candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria di concorso.

L'utilizzo della graduatoria, durante il periodo di validità, avviene nel rispetto dell'ordine di posizione di ciascun candidato all'interno della stessa. Per ogni incarico da conferire la graduatoria viene utilizzata tornando indietro nel rispetto dell'ordine di merito.

I contratti di lavoro a tempo determinato non possono superare la durata massima previsti dai contratti di lavoro e dalla normativa vigenti in materia.

L'azienda, prima della stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, si riserva di invitare il candidato da assumere a presentare, entro il termine di giorni sette, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Il candidato chiamato per lo svolgimento di un incarico che abbia dato la propria disponibilità ma non assume servizio o si dimetta dall'incarico, decadrà da ogni diritto conseguente ad eventuale successivo utilizzo della graduatoria fino alla completa utilizzazione della stessa, ma potrà essere riconvocato nel caso di eventuale utilizzo della graduatoria dopo il suo completo scorrimento e nel rispetto della posizione ricoperta nell'ambito della graduatoria.

Il candidato interpellato per la disponibilità ad eventuale incarico che non dia riscontro a detto interpello, entro i termini fissati, non verrà ulteriormente convocato fino al completo utilizzo della graduatoria, ma potrà essere riconvocato nel caso di eventuale utilizzo della graduatoria dopo il suo completo scorrimento, nel rispetto della posizione ricoperta nell'ambito della graduatoria.

Il candidato che darà riscontro entro i termini fissati all'interpello, ma che dia disponibilità anche se non immediata ma ad altra data, verrà riconvocato nel caso di eventuale utilizzo della graduatoria dopo il suo completo scorrimento, nel rispetto della posizione ricoperta nell'ambito della graduatoria. Delle eventuali rinunce di idonei, la struttura deve dare atto

nel provvedimento e conservare agli atti la prova, anche indotta, della non accettazione. In caso di rifiuto di un contratto a tempo determinato (di qualsiasi durata e contenuto) il candidato decadrà da ogni diritto conseguente ad eventuale successivo utilizzo della graduatoria fino alla completa utilizzazione della stessa, ma potrà essere riconvocato nel caso di eventuale utilizzo della graduatoria dopo il suo completo scorrimento e nel rispetto della posizione ricoperta nell'ambito della graduatoria.

Nel caso di utilizzo contemporaneo della graduatoria per la stipula di più contratti di lavoro a tempo determinato la scelta della sede e della tipologia contrattuale (copertura di posto vacante o sostituzione) avverrà tramite opzione scritta secondo l'ordine della graduatoria.

Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria verrà chiesto di dare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico proposto secondo l'ordine di merito nella stessa.

Qualora i Servizi manifestino particolari esigenze organizzative, al soggetto avviato all'assunzione potrà essere richiesto di dare immediata disponibilità a prendere servizio.

In tal caso, la persona chiamata deve, entro il termine indicato nella comunicazione aziendale (di norma 3 giorni) presentarsi in Azienda per il disbrigo delle procedure pre - assuntive.

Data l'urgenza di ricoprire il posto con tempestività, ove il soggetto nominato ometta di rispondere o rifiuti l'assunzione immediata, l'UOC Risorse Umane procederà allo scorrimento della graduatoria

ART. 8 – Pubblicazione

Il presente Regolamento verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda nella sezione dedicata ai Regolamenti ed entrerà in vigore dalla data di adozione del relativo Provvedimento.